

ivi avevali fatti collocare l'imperatore Costantino, quando, colla sede dell'impero, vi aveva trasportato anche le più rare cose di Roma. Varie furono le opinioni dei critici e degli archeologi circa l'origine di essi: sembra per altro abbastanza dimostrato, appartenere essi ai tempi di Nerone: checchè poi se n'abbia a dire dell'artefice, cui taluni riputarono Lisippo, o dell'uso, a cui nella loro origine fossero destinati. Pare, che la primitiva loro destinazione fosse di essere attaccati al carro del sole, e di ciò fa eco la testimonianza di Plinio. Delle varie lor traslazioni fece parola il Ramusio (1), così scrivendo. « Si dice, che il carro fu portato da Alessandria di « Egitto a Roma da Augusto 536 anni avanti la partenza di Co- « stantino; quando, avendo domato l'Oriente e vinti Antonio e « Cleopatra, trionfò dell'Egitto e dell'Asia, ventisette anni innanzi « che Cristo nascesse. » Ed aggiunge, che « finalmente esso carro « coi cavalli fu posto sopra l'arco, che per ordine del senato fu « fatto in onore d'Augusto. » E prosegue a parlare dei cavalli co- « sì: « Si dice che tolti dall'arco di Domiziano furono portati per « ornamento a quello di Trajano, e che Domiziano gli aveva levati « da quel di Nerone, il quale dopo la morte di Augusto, gli aveva « tolti da quello del medesimo Augusto. Costantino poi li levò dal- « l'arco antico di Trajano, ch'egli ruinò; e messili sopra il suo (2), « fabbricato da lui stesso dopo aver vinto, presso il ponte Molle, il « tiranno Massenzio. » Continua a dire, che « andatosene poco « dopo a Bisanzio intorno agli anni di Cristo 540, levò via dall'ar- « co il carro coi cavalli che lo tiravano . . . . . Furono questi ca- « valli con grandissime spese da principi portati innanzi, indietro, « per mare e per terra, come si può giudicare dalla rottura dei « piedi (3) . . . . Le medaglie antiche d'oro e d'argento di varie

(1) *Della guerra di Costantinopoli* drea Dandolo.  
per la restituzione degl'Imperatori

*Comneni fatta da Signori Veneziani e Francesi l'anno 1204: Venezia 1604: estratta da Paolo Ramusio sui commentarj del Villebardouin e sulla cronaca di An-*

(2) Il quale vedesi oggidì presso il Monte Palatino, tra la curia vecchia e l'anfiteatro, ossia il *Coliseo*.

(3) Del che parlerò più innanzi.